

COMMISSIONE STATUTO NUOVA PESCARA

Verbale Sommario - art. 13, comma 2 - Regolamento C. C. Pescara
N. 5 in data giovedì 5 DICEMBRE 2019

Il giorno giovedì 5 dicembre 2019, alle ore 16.00, si è riunita, presso la Sala Consiliare al primo piano di Palazzo di Città del Comune di Pescara, la Commissione Statuto Nuova Pescara, composta dai Capigruppo Consiliari dei Comuni di Pescara (undici), Montesilvano (sette) e Spoltore (sei), convocata dal Presidente della Commissione Statuto Nuova Pescara, Vincenzo Fianza. I presenti ed assenti risultano dall'allegato prospetto.

È altresì presente il Presidente del Consiglio Comunale di Montesilvano Ernesto De Vincentiis.

Verbalizzante: dipendente del Comune di Pescara Giancarlo Ranieri.

Ordine del giorno:

- *elezione Vicepresidente;*
- *relazione del Presidente.*

Il Presidente Fianza riscontra che sono presenti 61 consiglieri rappresentati sui 75 totali dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore, quindi la Commissione è validamente costituita.

Il Presidente Fianza spiega che la Commissione ha atteso le dimissioni ufficiali del Vicepresidente Vincenzo D'Incecco, e appena esse sono state protocollate il Presidente Fianza ha convocato la presente riunione. Il Comune di Spoltore non dispone di Commissioni Consiliari Permanenti, pertanto bisognerà valutare come costituire un gruppo di lavoro riguardo tale Comune. Il Presidente Fianza riscontra che è stata proposta la candidatura a Vicepresidente non Vicario della Commissione da parte del Capogruppo di Pescara Futura del Comune di Pescara Consigliere Adamo Scurti. Poiché è opportuno che ognuno dei tre comuni della Nuova Pescara abbia un proprio rappresentante nell'Ufficio di Presidenza della presente Commissione e non vi sono altre candidature, il Capogruppo Adamo Scurti è

eletto Vicepresidente non Vicario della presente Commissione da tutti i presenti con voto palese tranne il capogruppo del PD al Comune di Pescara Piero Giampietro, che si astiene.

Il Presidente Fidanza riferisce che nella riunione informale avvenuta alcuni giorni fa con i tre sindaci dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore e i tre Presidenti del Consiglio Comunale e lo stesso Presidente Fidanza si è deciso che sarà emanato un provvedimento in cui l'attuale Segretario facente funzione della Commissione Dott. Giancarlo Ranieri coordinerà altri due segretari della presente Commissione, che saranno uno per il Comune di Montesilvano e uno per il Comune di Spoltore, ancora da scegliere, e la Commissione sarà itinerante per i tre comuni. Quando le riunioni della Commissione Statuto Nuova Pescara si terranno a Spoltore e a Montesilvano, saranno i relativi dipendenti a verbalizzarle.

Il Presidente Fidanza comunica che i referenti politici per i tre comuni saranno lo stesso Presidente Fidanza per Montesilvano, il Vicepresidente Vicario Sborgia per Spoltore e bisogna decidere chi sarà il referente per il Comune di Pescara. È altresì necessario stilare il regolamento dell'Assemblea Costitutiva Permanente Nuova Pescara, presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale di Pescara: per scrivere tale regolamento sarà costituito un gruppo di lavoro di cui faranno parte il Presidente e i due Vicepresidenti. Tale proposta di regolamento sarà discussa anche nelle Commissioni Statuto - Regolamenti dei tre comuni della Nuova Pescara e dovrà essere più condivisa possibile.

Riguardo la Nuova Pescara, la competente Legge della Regione Abruzzo descrive dodici funzioni da mettere in comune fra i tre comuni, quindi dovranno costituirsi sei commissioni di lavoro ciascuna delle quali si occuperà di due argomenti dei dodici complessivi. Essi sono urbanistica, infrastrutture, rifiuti, energia, turismo, reti, commercio, ambiente, scuole, politiche sociali, ecc. ed entro due anni è necessario attivare la razionalizzazione e il loro esercizio associato per i tre comuni. Ad esempio Ambiente Spa è la società che gestisce i rifiuti per il Comune di Pescara e anche gli altri due comuni potrebbero usufruirne; lo stesso per Adriatica Risorse, che gestisce i tributi per Pescara. Invece i servizi sociali vengono gestiti dal Comune di Montesilvano con una società specializzata che funziona bene, la quale potrebbe svolgere lo stesso compito anche per gli altri due comuni.

Tutti e tre i comuni della Nuova Pescara hanno intenzione di aggiornare il proprio Piano Regolatore Generale, ma ora le scelte dovranno essere condivise. Il Presidente Fidanza dichiara che il nuovo regolamento stabilirà quanti membri avranno le sei commissioni intercomunali, le quali dovranno accordarsi con le commissioni e i dirigenti dei tre comuni. Questo lavoro

dovrà essere svolto al più presto perché entro il 31 marzo 2020 bisognerà presentare la relazione al Consiglio della Regione Abruzzo: se non si procede speditamente la Regione Abruzzo eserciterà il potere sostitutivo e sarà nominato un commissario per tutti e tre i comuni, certificando che la classe dirigente attuale ha fallito. Una volta avviato il percorso, si potrà lavorare sullo statuto del nuovo comune, che raccoglierà tutte le decisioni condivise.

Secondo il Presidente Fidanza le carenze della Legge Regionale sulla Nuova Pescara sono in realtà opportunità di trovare mediazioni tra tutti e tre i comuni interessati. Per Spoltore al posto delle Commissioni Permanenti si dovranno trovare adeguati rappresentanti per i dodici argomenti suddetti. Infine sarà votato lo Statuto della Nuova Pescara. Entro la fine di gennaio 2020 dovrà essere definito il Regolamento dell'Assemblea Costitutiva nonché dovranno essere nominate e calendarizzate le nuove commissioni per sincronizzare i servizi. Entro due anni dall'entrata in vigore della Legge della Regione Abruzzo sulla Nuova Pescara, cioè agosto 2018, bisogna unire i servizi comunali, quindi entro agosto 2020 bisogna attivare la sincronizzazione dei servizi.

Il Capogruppo Cozzi dichiara che se non si fa in tempo a realizzare tali obiettivi la responsabilità non è dei membri della Commissione Statuto Nuova Pescara perché si è perso troppo tempo prima dell'insediamento della presente Commissione, e dipende anche dalla Regione Abruzzo. Il Capogruppo Cozzi chiede come i tre comuni possano rispettare le scadenze della Regione Abruzzo se vi sono contratti in essere con società di diritto privato e afferma che pertanto non tutto dipenderà dalla volontà dei consiglieri. Il Capogruppo Croce riferisce che entro agosto 2020 bisognerà attivare alcuni servizi, non tassativi e non tutti, ed è vero che non si possono risolvere i contratti in essere, però intanto si può iniziare ad attivare qualche servizio per rispettare la Legge Regionale.

Il Capogruppo Di Battista chiede chi è che paga per redigere il Piano Regolatore Generale, ipotizza la Regione Abruzzo, e dichiara che forse i 300mila euro promessi dalla Regione Abruzzo come incentivo alla fusione non saranno disponibili. Il Presidente De Vincentiis riferisce che il Presidente della Giunta Regionale Marco Marsilio gli suggerì di inoltrare richiesta per ricevere i 300mila euro. Il Vicepresidente Sborgia chiede chi materialmente scriverà gli statuti, con quali somme sarà finanziato questo lavoro e da parte di chi, se dai comuni o dalla Regione Abruzzo, e aggiunge che per festività prima del 10 gennaio 2020 la presente Commissione non si riunirà.

Il Presidente Fidanza riferisce che la Legge della Regione Abruzzo recita che dovranno essere corrisposti 300mila euro di contributi ogni anno, pertanto ha chiesto un incontro al Presidente della Giunta della Regione Abruzzo Marsilio per capire se l'articolo 8 della Legge Regionale sulla fusione va

inteso nel senso di 300mila euro di contributi all'anno oppure in tutto. Il Vicepresidente Scurti chiede se i 300mila euro previsti per il 2019 sono già stanziati nel bilancio della Regione Abruzzo. Il Presidente Fidanza risponde che ciò dovrà essere richiesto al Presidente Marsilio e precisa che i 300mila euro vanno ripartiti fra i tre comuni interessati alla fusione. Il Presidente De Vincentiis nota che se i tre comuni si fondono allora non serve ripartire tale somma. Il Presidente Fidanza spiega che sulla Legge Regionale è scritto 300mila euro di contributi ogni anno tra il 2018 e il 2020 ed è indicato anche il relativo capitolo; inoltre dal 2022 al 2027 vi sarà un contributo pari al 7% del gettito dell'addizionale della Regione Abruzzo sul gas naturale in aggiunta ai 300mila euro annui. I tre Consigli Comunali interessati possono prorogare la fusione dal 2022 al 2024, ma in questi due anni potrebbe esservi un buco del finanziamento.

Il Capogruppo Croce riferisce che il Presidente del Consiglio della Regione Abruzzo Lorenzo Sospiri ha affermato che i 300mila euro costituiscono un contributo *una tantum* e i contributi dell'addizionale del gas saranno corrisposti a fusione avvenuta, ricollegandosi alla legge nazionale sulla fusione dei comuni, che prevedono contributi per la durata di dieci anni dopo la fusione. Il Capogruppo Cozzi ricorda che la Legge Aquila Capoluogo è stata annullata perché priva di copertura finanziaria. Il Capogruppo Di Battista ritiene che la somma di 300mila euro *una tantum* non sia sufficiente per realizzare la fusione. Il Vicepresidente Scurti ribatte che tuttavia tale somma è comunque disponibile e al Presidente della Regione Abruzzo bisogna chiedere la disponibilità di figure professionali idonee per scrivere lo statuto e regolamenti del nuovo comune, pertanto i contributi servono per pagare tali figure in quanto i professionisti sono necessari dato che le normative di riferimento sono molto complesse.

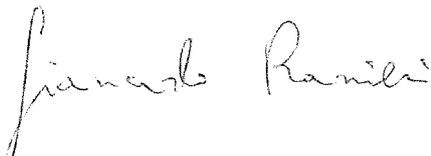
Il Presidente Fidanza assicura che le commissioni consiliari sono supportate dai tecnici di riferimento, cioè i dirigenti competenti dei vari comuni per le varie materie. Il Capogruppo Cozzi suggerisce che se vi sono difficoltà nel processo di fusione le si può scrivere sulla relazione da consegnare alla Regione entro marzo 2020. Il Presidente Fidanza spiega che il 1° gennaio 2022 sarà istituito il Comune di Nuova Pescara e tale istituzione potrà essere posposta al 2024 solo se nel frattempo, cioè entro il 2021, sarà stato fatto qualcosa in merito. Il Presidente Fidanza legge alcuni articoli della Legge della Regione Abruzzo sulla fusione e ribadisce che entro il 31 gennaio 2020 dovrà essere stato redatto il Regolamento dell'Assemblea Costitutiva Nuova Pescara e dovranno essere state nominate le sei commissioni suddette. Entro il 31 gennaio 2020 dovrà essere altresì pronto il decreto di nomina della Segreteria della Commissione Statuto Nuova Pescara, che sarà girato a tutti e tre i comuni interessati, e Spoltore dovrà nominare una sua commissione consiliare.

Il Capogruppo Croce segnala che il Comune di Pescara dispone di una Commissione Statuto che può occuparsi delle problematiche esposte dal Presidente Fidanza. Il Presidente Fidanza suggerisce che il Comune di Spoltore nomini una commissione *ad hoc* e risponde al Capogruppo Croce che è meglio che si incontrino le Commissioni Statuto dei tre comuni interessati. Il Capogruppo Croce precisa che alla fine delle discussioni è la presente Commissione Statuto Nuova Pescara che deciderà e voterà.

Il Presidente De Vincentiis suggerisce di chiedere alla Regione Abruzzo se si intende modificare la Legge Regionale sulla fusione perché il Presidente del Consiglio Regionale Sospiri ha dichiarato che la fusione sarà posticipata dal 2022 al 2024. Il Capogruppo Ballarini nota che se la fusione avverrà nel 2022 alcuni dei comuni da fondere non vedranno finire il mandato dei loro amministratori. Alcuni Consiglieri replicano che è vero ma ciò era già noto durante le ultime elezioni; vi sono ben altri problemi, cioè come realizzare praticamente la fusione.

Il Presidente Fidanza chiude la riunione alle **ore 17.45**.

IL SEGRETARIO
DELLA COMMISSIONE
STATUTO NUOVA PESCARA
Giancarlo Ranieri



IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE
STATUTO NUOVA PESCARA
Vincenzo Fidanza

